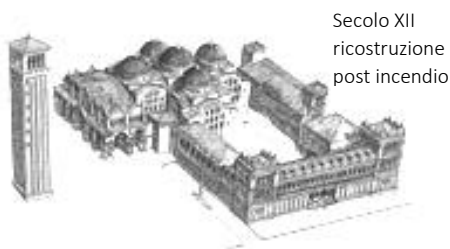


## 1 Introduzione

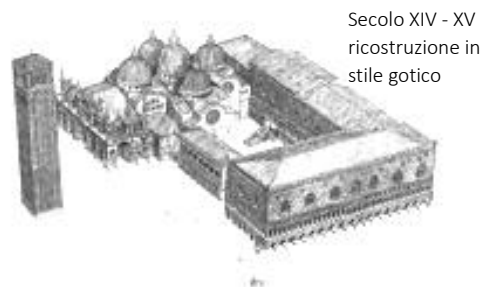
Il Palazzo Ducale di Venezia è stato per secoli la sede del doge e delle magistrature veneziane. Esso è formato da tre grandi corpi di fabbrica di quattro piani che hanno inglobato e unificato le precedenti costruzioni. La struttura è una grandiosa stratificazione di elementi costruttivi ed ornamentali: dalle antiche fondazioni all'assetto gotico tre-quattrocentesco e ai cospicui inserti rinascimentali. La sua costruzione ebbe inizio a partire dal IX secolo ad opera di Angelo Partecipatio. Nei secoli, l'edificio venne ampliato con l'aggiunta di nuove aree ed ospitò svariati uffici. E' ammirato in tutto il mondo per le sue caratteristiche strutturali.



Secolo IX  
assetto a castello



Secolo XII  
ricostruzione  
post incendio



Secolo XIV - XV  
ricostruzione in  
stile gotico

## 2 Le facciate

L'imponente edificio si distingue per il caratteristico loggiato, che riveste l'edificio lungo le pareti sud, est ed ovest. Nel complesso, risente fortemente dell'arte gotica e dei frequenti ed intensi scambi commerciali tra i Veneziani e i mercanti bizantini. I preziosi marmi policromi rivestono le due facciate principali verso il molo e la piazzetta e sono separati da ampi finestroni a sesto acuto, che, assieme all'aprigo loggiato, rendono l'edificio leggero all'apparenza e contribuiscono ad alimentare la percezione paradossale che si ha dell'edificio: l'esile (apparentemente) struttura inferiore sorregge, infatti, il massiccio corpo superiore. La facciata verso il molo, la più antica, ospita capitelli trecenteschi restaurati a fine Ottocento e il balcone della Sala del Maggior Consiglio. La facciata verso la piazzetta, più recente, prese come modello la facciata sud e venne adibita a funzioni giudiziarie. È arricchita da numerose colonne e statue che richiamano alla cristianità. Il terzo ed ultimo fronte si affaccia sul Rio di Palazzo e si presenta molto più spoglio e povero di elementi ornamentali. Da esso ha origine il Ponte dei Sospiri, che collega il palazzo alle Prigioni Nuove, edificate nel 1600.



## 3 Piano terra

Il piano terra si sviluppa attorno al cortile centrale ed ospita la sede del Museo dell'Opera. Quest'ultimo era anticamente un ufficio tecnico per la manutenzione del palazzo. Ora, invece, conserva una grande esposizione di statue e capitelli. Dal piano terra si accede alle prigioni sotterranee, luoghi umidi e malsani collocati al di sotto del livello dell'acqua. Prendevano anche il nome di Pozzi.

## 4 Piano delle logge



È il grande complesso di loggiati che circondano il palazzo. Vi si accede tramite la Scala dei Giganti. Da lì è possibile compiere un giro lungo le tre ali del palazzo, con suggestivi scorci sul cortile e sulla Piazzetta San Marco. Le logge rappresentavano un'area di mediazione simbolica e reale tra gli uffici amministrativi e giudiziari del palazzo e la città. Ne è un esempio la presenza delle bocche di leone usate all'epoca per la segnalazione di crimini e malversazioni.

## 5 Primo piano (nobile)

Buona parte del primo piano è occupato dall'appartamento ducale, dimora del doge. Le stanze principali di questo piano sono la Sala del Maggior Consiglio e quella dello Scrutinio. La funzione della prima era quella di eleggere le principali cariche della Repubblica. Tutti i membri del consiglio si riunivano disponendosi lungo due file dandosi la schiena. La sala, interamente decorata in stile barocco, ha impegnato pittori del calibro di Veronese e Tintoretto. La seconda originariamente conservava codici appartenuti a Petrarca e a Bessarione da cui l'antica denominazione di Libreria. Concorse poi all' iter elettorale del Doge.



Sala del Maggior Consiglio



Mappa primo piano

## 6 Secondo piano (nobile)

Percorrendo la Scala d'Oro si accede al secondo piano nobile entrando così all'interno dell'Atrio Quadrato decorato e rifinito con dettagli dorati. Questa stanza aveva funzione di anticamera dei luoghi in cui si riunivano i più importanti organi di governo.

Le Sale principali di questo piano sono:

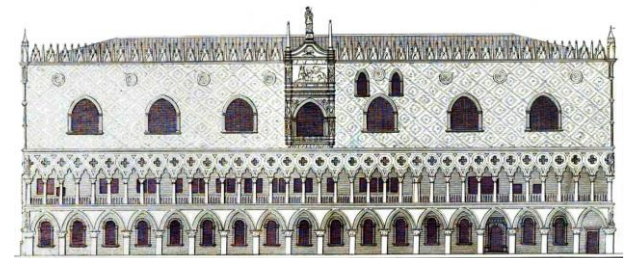
- la Sala dell'Anticollegio, dove venivano accolte le delegazioni;
- la Sala del Collegio, preposta ad accogliere le assemblee dei Savi;
- la Sala del Senato nella quale si esercitava la funzione governativa. Ospitava le riunioni del Senato, l'organo incaricato di controllare eventuali problematiche economico-finanziarie e riguardanti la politica estera. Divenne una sorta di comitato ristretto del Maggior Consiglio a cui potevano accedere le famiglie più potenti.



Sala del Collegio

# Il Palazzo Ducale di Venezia

## L'architettura



Ario Bianco  
Leila De Munari  
Alessandro Marangoni  
Nicholas Propedo

Liceo Scientifico "Le Filandiere"  
San Vito al Tagliamento (Pordenone)  
Anno scolastico 2017-2018